

Carissini Carristi,

il 29, 30 settembre e 1 ottobre 2017 Pordenone ospiterà il vostro 24° Raduno Nazionale e questo mi dà la possibilità - oltre che di salutarvi dalle pagine del vostro pregiatissimo giornale e di ringraziarvi in anticipo per la vostra presenza nella "mia" amata città - di ripercorrere cari ricordi dell'infanzia e del passato di molti pordenonesi che sono cresciuti con la prestigiosa presenza degli uomini della Brigata Ariete e, insieme, hanno fatto la storia di questa Pordenone. Sono stati moltissimi infatti i ventenni che, qualche anno fa, hanno trascorso il loro periodo di leva obbligatoria a Pordenone e provincia, e non pochi vi hanno trovato famiglia e non si sono più mossi, a testimonianza del forte legame che si è instaurato e ancora permane tra cittadinanza civile e militare.

È ancora vivido il ricordo della presenza a Pordenone dei gloriosi Carristi delle Brigate che hanno operato nel territorio e del 32° Reggimento Carri, che nello scudo araldico porta le insegne di Pordenone. Quei soldati col basco nero provenienti da tutta Italia, negli anni sono stati motivo di orgoglio ed esempio di riuscita integrazione nel tessuto sociale cittadino.

Indimenticabile e lodevole è anche la disponibilità da voi puntualmente dimostrata nei momenti bui delle alluvioni, del terremoto e di ogni altro episodio in cui ci sia stato bisogno di aiuto, valore, senso civico, cuore e generosità: ovunque sia servito, siete intervenuti tempestivamente con cognizione di causa, anche quando si trattava di dare semplice conforto alla popolazione locale.

Sono molto grato in primis al Generale Salvatore Carrara, che ha chiesto la nostra collaborazione per assicurare una migliore riuscita della manifestazione, ma anche a tutti coloro che sono già in moto per organizzare quella che sarà certamente una grande festa sia per i Carristi d'Italia che per Pordenone tutta. Perciò grazie di cuore per averci scelti per ospitare questa adunata nazionale che, mi auguro, darà il via ad una lunga e fruttuosa serie di collaborazioni nell'interesse della Comunità.

Arrivederci a presto!

Alessandro Ciriani